

Lombardia: promozioni di autunno a grave rischio. Una mancata occasione per offrire più convenienza ai consumatori

Milano, 25 ottobre 2013 – ***"E' molto probabile che anche per questo autunno non si potrà concretamente operare in Lombardia in un regime di piena liberalizzazione delle promozioni per il periodo antecedente i saldi. Verrà così a mancare un importante stimolo per i consumatori, poiché le famiglie non potranno godere della riduzione dei prezzi che gli sconti avrebbero comportato"***. E' questa la conclusione alla quale è giunta Federdistribuzione al termine della Conferenza permanente dei rappresentanti dell'Osservatorio del Commercio svoltasi il 23 ottobre, che avrebbe dovuto essere il momento decisionale di necessaria sintesi dopo un lungo lavoro di discussioni e analisi.

L'impianto normativo della Regione Lombardia, così come quello di molte altre Regioni, prevede che, per i prodotti oggetto di saldo, le promozioni siano vietate nei 30 giorni antecedenti le vendite di fine stagione e comunque dal 25 novembre al 31 dicembre. Nel 2012 la Regione liberalizzò le promozioni in fase sperimentale per un anno. Terminata questa sperimentazione nel mese di maggio 2013 è ritornata in vigore la legge che vieta le promozioni: da allora si sta discutendo su come regolare la materia. Nulla è successo per il periodo antecedente i saldi estivi e ora pare che anche per questo autunno sia difficile intervenire per modificare la norma attuale che impone il divieto promozionale.

Nonostante **esista un progetto di legge di alcuni consiglieri regionali del Pdl presentato in Consiglio Regionale che prevede un nuovo periodo di liberalizzazione delle promozioni di un anno**, nella riunione del 23 ottobre, di fronte alle diverse posizioni sul tema espresse e confermate ancora una volta da parte delle Associazioni rappresentative del commercio, l'Assessore al commercio ha ritenuto di effettuare **un ulteriore approfondimento, lavoro che poi dovrà essere condiviso con gli operatori coinvolti per arrivare ad una successiva scelta finale da parte della Regione.**

Questo iter richiederà però più di un mese, giungendo così, senza alcuna decisione, a ridosso del periodo che dovrebbe essere liberalizzato. A quel punto le aziende avranno già programmato la propria attività commerciale, e non saranno più in grado di realizzare una corretta ed efficace strategia promozionale. **Qualsiasi sarà la decisione della Regione, la stessa non potrà avere gli auspicati effetti sui consumatori.**

"E' un'occasione persa da parte della Regione per muoversi in favore di consumatori e imprese, contribuendo con un provvedimento di liberalizzazione semplice e senza costi a creare trasparenza tra gli operatori, a tutelare il potere d'acquisto delle famiglie e a consentire una più efficace gestione d'impresa, in un periodo che rimane ancora molto complicato e segnato da una costante caduta dei consumi".

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di quattro associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione hanno realizzato nel 2012 un giro d'affari di 63,5 miliardi di euro (comprensivo degli affiliati), con una quota pari al 49,6% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 16.650 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a 229.000 addetti. Rappresentano, infine, il 29,1% del valore dei consumi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it